

Elezioni comunali 2007

Lista “ Progetto Montescaglioso: Santarcangelo Sindaco “

Programma

*Il futuro: i giovani, l'ambiente, il lavoro;
La comunità: i bisogni, la solidarietà, le relazioni, i diritti ed i doveri;
I valori condivisi: legalità, trasparenza, efficienza;*



1. Un bilancio dell'Amministrazione di centrodestra

Un'attenta lettura del programma presentato dal centrodestra nel 2002, rivela, nel raffronto con quanto realizzato, un quadro quanto mai desolante. Gli impegni più qualificanti assunti dal centrodestra non risultano realizzati.

Ecco alcuni dei tanti impegni non mantenuti. Nella premessa il programma cita “ pericolose antenne della telefonia poste nel centro abitato (p. 1) “: dopo cinque anni le antenne si sono moltiplicate a dismisura e del piano di riordino, neanche l'ombra. Altri impegni mai realizzati: il mercato coperto, il mattatoio comunale, le società miste di gestione (p. 5), i bagni pubblici diurni diffusi (p. 8). Un impegno tra i più significativi, la casa di riposo per gli anziani, non ha portato ad alcun risultato (p. 6) ed è stata riproposta nel programma 2007. Del fiore all'occhiello del programma 2002, il “ Centro ospedaliero della riabilitazione (p. 6) “, si è persa ogni traccia. Della bonifica dei fossi (p. 9) intorno al paese, nessuna evidenza. Un punto esemplare: a p. 9 si propone di realizzare discariche controllate tra cui quella per i rifiuti edili. Di queste opere non ne è stata realizzata neanche una, mentre la discarica esistente è giunta ad esaurimento senza che ne sia stata creata un'altra. Oggi Montescaglioso impiega risorse ingenti per conferire i rifiuti in altri comuni. Emblematiche le proposte sullo sport. Nel 2002 (p.9) il centrodestra si impegna per realizzare un prefabbricato al posto della tensostruttura e un centro sportivo polifunzionale in area periferica ma non si impegna per il Palazzetto dello Sport che a quella data risultava già progettato e in fase di finanziamento. Nella realtà, il centrodestra non ha concretizzato alcuno degli impianti sportivi proposti dal proprio programma, ma fortunatamente è riuscito a realizzare, con modalità non condivisibili e con forme di finanziamento molto onerose, un'opera programmata e voluta dal centrosinistra, il Palazzetto dello Sport. Nessuna traccia, in questi anni della Fondazione destinata a gestire l'Abbazia (p.11), di vari musei e centri studi (p.14) previsti a tutela del patrimonio culturale locale e di una fantomatica Azienda Agricola Sperimentale (p. 19) da insediare nel paese. Di particolare gravità il confronto tra realtà e impegni assunti sulla trasparenza negli atti della pubblica amministrazione (p. 17): è sufficiente ricordare la scandalosa gestione del progetto “ Contratto di Quartiere “ mentre del chiaro impegno circa l'uso del “ Concorso per Idee (p. 18) “ nella progettazione di opere pubbliche non esiste testimonianza nella prassi amministrativa. Infine la triste nota relativa alla biblioteca comunale, a p. 14 un impegno preciso sul potenziamento della struttura che nella realtà non ha trovato il minimo riscontro.

Nonostante l'incapacità del centrodestra nel concretizzare il suo stesso programma l'Amministrazione uscente ha realizzato o avviato alcune opere che la lista “ Progetto Montescaglioso “ non ha alcuna difficoltà a riconoscere. Rivendichiamo, però, il merito delle progettazioni realizzate e finanziate alla precedente amministrazione di centrosinistra ed alla eredità lasciata da questa alla Giunta insediata nel 2002. Al centrodestra si riconosce, in ogni caso, la capacità di essere riuscito, pur con i denari in tasca, a bloccare il completamento dei lavori previsti nel convento delle benedettine e nel Contratto di Quartiere e a realizzare nel peggior modo possibile il Palazzetto dello Sport (collocazione sbagliata, alti costi di gestione, scarsa qualità) ed il recupero degli spazi circostanti l'abbazia (sprechi, pessima funzionalità, sistemazioni provvisorie).

Nel giudicare l'operato della Giunta Venezia vanno evidenziati alcuni elementi significativi:

- l'aver ereditato dal centrosinistra nel 2002 numerosi progetti già pronti e/o finanziati;
- il non essere riusciti a produrre, per il nuovo quinquennio (2007/2012) un adeguato numero di nuovi progetti e nuovi finanziamenti;
- l'aver vissuto in questi anni di rendita su programmi predisposti dalla precedente amministrazione;

Ne risulta una situazione nel quale l'elemento più evidente è la **scarsa progettualità** del centrodestra.

2. Il programma di “ Progetto Montescaglioso “ .

Le proposte programmatiche della lista “ Progetto Montescaglioso “ hanno l’obiettivo di recuperare l’alto livello di progettualità che ha sempre caratterizzato le amministrazioni di centrosinistra a Montescaglioso, puntando su:

- interventi concreti e realizzabili;
- la ricostruzione di significativi livelli di partecipazione alla vita amministrativa da parte dei cittadini;
- l’affermazione di chiari principi di trasparenza e di legalità sostanziale;
- il risanamento finanziario del comune;
- le potenzialità della nostra comunità: i giovani, la solidarietà, gli anziani, le imprese, il territorio, l’identità culturale;

La comunità sarà al centro dell’attività amministrativa per fare di Montescaglioso una cittadina pulita, ordinata, efficiente, pienamente inserita nella realtà di oggi ove la coesione dell’Europa si afferma in politiche avanzate ed innovative, nella circolazione delle persone, delle idee e nella riscoperta di un nuovo umanesimo.

Il programma presenta le idee guida che si intendono attuare ma anche il riferimento a fonti di finanziamento nell’ambito delle quali si intende cercare le risorse necessarie per imprimere un nuovo impulso a Montescaglioso.

3. Imprese e artigianato

La scarsa attenzione dell’Amministrazione di centrodestra al sistema delle imprese si è tradotta in una perdita di competitività del sistema locale. Il massiccio indebitamento del Comune ha prodotto danni a molte imprese che ancora attendono pagamenti per forniture e servizi.

Obiettivi e progetti:

- Risanamento del debito prodotto dal bilancio corrente e priorità al saldo dei crediti vantati dalle imprese locali.
- Sostegno agli imprenditori che stanno realizzando un’area per insediamenti produttivi ai margini della strada statale 380 con le seguenti iniziative:
 - ridurre la fiscalità alle imprese insediate nell’area per un significativo numero di anni;
 - realizzare il depuratore per l’intera area con risorse facilmente reperibili nei programmi regionali;
 - rendere sicuro e facile l’accesso all’area con una bretella di collegamento dalla SS 380 da realizzare nell’ambito del progetto di ammodernamento della SS. 175;
 - potenziare l’area che deve poter diventare punto di riferimento anche per le imprese dei comuni limitrofi ed esteregionali utilizzando risorse del POR Basilicata.;
 - promuovere attività formative per migliorare la competitività delle imprese insediate nell’area con progetti dell’AGEFORM;
- Sostenere le attività commerciali del paese verso l’esterno con la riconversione della zona artigianale “ PIP Capoaizzo “ in zona commerciale collegata alla SS 380 tramite il nuovo ponte sul Bradano e l’allargamento del tratto della SS 175 (Capoaizzo – svincolo 380) previsti nell’intervento di rifacimento della statale progettato dalla Provincia di Matera. Risorse da utilizzare. Realizzazione possibile con interventi privati e risorse POR Basilicata.
- Migliore operatività dello sportello informativo comunale per le attività economiche attraverso il raccordo con altri soggetti istituzionali, Regione, Provincia, Agenzie di Promozione e Sviluppo (ALSIA, APT) utilizzando piccoli finanziamenti provenienti da enti sovramunicipali.
- Infrastruttura informatica per le imprese: realizzazione della rete internet wireless nell’ambito del Contratto di Quartiere o dei programmi ministeriali e comunitari dedicati alla innovazione tecnologica.
- Eventi commerciali e fieristici per sviluppare verso l’esterno le attività commerciali di Montescaglioso. Fiere di S. Michele nell’abbazia di S. Angelo con specializzazione merceologica nella vivaistica e nelle altre eccellenze del territorio: gastronomia, artigianato, cultura. Le risorse utilizzabili sono: fase di avvio, Programmi GAL / LEDEAR Plus e contributi Parco Murgia Materana; fase successiva autofinanziamento imprese.

4. Integrazione Matera – Montescaglioso.

La realizzazione del collegamento veloce Matera – Montescaglioso a cura della Provincia di Matera, riduce a poco più di 15 minuti i tempi di percorrenza tra le due città e segnala la tendenza del capoluogo a svilupparsi verso Montescaglioso. E’ una opportunità che la nostra città non può perdere cercando in una integrazione con Matera nuove occasioni di sviluppo legate al turismo, alle attività commerciali e produttive ma anche residenziali.

Obiettivi e progetti:

- Velocizzare i tempi di realizzazione della strada Matera-Montescaglioso nell’ambito del progetto in attuazione a cura della Provincia di Matera.

- Miglioramento e messa in sicurezza del tracciato Montescaglioso – ex Stazione FAL utilizzando i finanziamenti per la viabilità minore della Provincia di Matera. Estensione degli interventi sulla Carrera e la strada di Ginosa per legare i territori con una direttrice interna di alta qualità turistica.
- Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico tra Montescaglioso e Matera.
- Collegamento turistico tra i Sassi ed il centro storico di Montescaglioso attraverso il Parco della Murgia Materana, con la trasformazione del tracciato della Ferrovia Calabro Lucana e del Regio Tratturo di Monte Vetere, in percorso ciclabile, ippico ed escursionistico. **Risorse utilizzabili: Parco Murgia Materana.**
- Promozione di accordi con gli operatori turistici del capoluogo per promuovere visite a Montescaglioso come integrazione del circuito dei Sassi. Risorse: autofinanziamento imprese.
- Realizzazione di servizi consortili, per esempio la raccolta dei rifiuti, la gestione di discariche, il canile. Risorse: piano AaTO della Provincia di Matera.

5. Risanamento bilancio comunale.

La gestione dell'Amministrazione di centrodestra si è risolta in un disastro del bilancio corrente. L'opera di risanamento realizzata dal centrosinistra è stata completamente vanificata. Interventi senza adeguata copertura finanziaria, il ricorso continuo al mutuo (da una rata semestrale di circa 300.000 euro nel 2001 si è passati nel 2007 ad una rata semestrale di 500.000 euro circa) e l'incapacità di acquisire risorse nell'ambito di programmi regionali, nazionali e comunitari, hanno creato una situazione ormai pesante. Ne è testimonianza il ricorso alla vendita di beni patrimoniali produttivi.

Obiettivi e progetti:

- La verità prima di tutto. Raccontare ai cittadini la verità e costruire un bilancio corrispondente alla realtà.
- Ridurre i costi del bilancio corrente, evitando le spese inutili. Ridurre i costi dei consumi energetici con gli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e gli impianti sportivi; la riduzione degli sprechi di energia elettrica e risorsa idrica (lampade a basso consumo in tutte le strutture, riduzione al minimo necessario dell'illuminazione di monumenti, riduttori di pressione negli impianti); la diminuzione costo trasporto a discarica dei rifiuti con l'aumento della raccolta differenziata.
- Produrre nuove entrate strutturali sul bilancio comunale quali, per esempio, biglietto di ingresso nell'abbazia per l'utenza esterna, l'affitto di locali comunali ai commercianti, rientro delle morosità fiscali locali.
- Ricostruire il sistema dei rapporti con le altre istituzioni locali ed uscire dall'isolamento nel quale si è chiuso il centrodestra che ha prodotto l'incapacità del Comune nell' intercettare nuove risorse nei vari programmi regionali, comunitari e nazionali.
- Valorizzazione dei talenti e ricerca nuove risorse. Montescaglioso ha una importante risorsa nel gran numero di giovani laureati. I talenti dei nostri ragazzi possono essere utilizzati per intercettare nuove risorse da destinare allo sviluppo. Lo strumento proposto è la sperimentazione di un regolamento e/o di bandi che permettano ai giovani di produrre progetti e cercare risorse nei programmi regionali, nazionali e comunitari, da proporre al Comune con l'affidamento agli stessi giovani, della responsabilità nella realizzazione dei medesimi sulla base e nell'ambito della normativa vigente.

6. Agricoltura.

Il sistema agricolo ed agroalimentare lucano costituisce un insieme strategico per lo sviluppo della Regione e di Montescaglioso. Le opportunità di lavoro, la ricchezza e l'eccellenza dei prodotti dell'agricoltura, il contributo che l'agricoltore assicura nella tutela e protezione dell'ambiente, conservazione della natura e della sua biodiversità, sono tra le più importanti risorse del nostro territorio. Da molti anni, viviamo la fragilità del nostro sistema agricolo ed agroalimentare e la fuga dei giovani dal settore, nonostante il contesto locale sia caratterizzato da un territorio dotato di un elevato potenziale per produzioni di ottima qualità.

Obiettivi

Associazionismo tra i produttori.

Rafforzamento del sistema produttivo, utilizzando le potenzialità del programma comunitario LEADER Plus,, con la creazione di consorzi tra produttori finalizzato a:

- Realizzare azioni di informazione sugli scenari e sulle opportunità per il settore;
- aumentare la competitività delle aziende;
- costruire marchi di qualità;
- trasformare a Montescaglioso le materie prime;
- promuovere azioni di marketing per commercializzare le produzioni locali;
- promuovere l'internazionalizzazione delle imprese finalizzata all'esportazione dei prodotti;

Sviluppo rurale e sostenibilità.

- Un *Piano di Gestione* delle aree di proprietà comunale a bosco e pascolo per conservare i principali caratteri naturalistici del territorio;

- Sviluppo rurale basato sulla tutela ed utilizzo sostenibile delle risorse naturali attraverso una concertazione e una progettazione partecipata con i produttori per un'agricoltura che possa svilupparsi convivendo con la protezione dell'ambiente da cui essa stessa trae benefici.

- Un sistema di aree protette dalla costa di Metaponto, fino a Matera ed al Lago di S. Giuliano, attraverso il territorio di Montescaglioso, capace di associare zone agricole tutelate, itinerari naturalistici, enogastronomici, archeologici, storici ed artistici, e di promuovere l'integrazione tra tutela ambientale, produzioni agricole di qualità e sviluppo turistico.

Risorse utilizzabili: programmi comunitari LEDEAR Plus, LIFE Ambiente e LIFE Natura, INTERREG III.

Uscire dall'isolamento.

Collegare i produttori agricoli alle strategie e programmi regionali, nazionali e comunitari relativi a:

- realizzazione di parchi attrezzati ed aree intermodali per la riorganizzazione dei trasporti;
- le Piccole e Medie Imprese nei settori della trasformazione e distribuzione alimentare e relazioni positive tra l'agricoltura locale e regionale;
- promozione della *nuova figura giuridica delle reti di imprese, i due nuovi Fondi (Fondo per la Competitività e Fondo per la Finanza d'impresa) ed i progetti industriali* introdotti dal documento "Industria 2015" e dal DDL Bersani;
- investimenti sul "*Sistema della conoscenza*" finalizzati a migliorare la competitività dei sistemi produttivi territoriali e capaci di porre *I territori al centro delle politiche sulla competitività*.
- sostegno alla tipicità del "*Made in Italy agroalimentare*" articolata nelle diversità di ogni territorio e legata all'utilizzo di materia prima locale;
- realizzazione di prodotti/produzioni *con alto* contenuto di conoscenza, servizi e identità locale che risultino non imitabili e riproducibili in altri contesti produttivi;

Risorse utilizzabili: programmi comunitari LEADER Plus, INTERREG III.

Promozione delle produzioni locali.

- Commercializzazione e marketing delle produzioni del nostro paese basata sulla identificazione tra territorio, storia, cultura e ambiente e quindi Magna Grecia, Abbazia e Murgia.

- Etichetta dei vini di Montescaglioso nella DOC "Colline del Materano" da promuovere con il recupero delle cultivar più antiche. Progetto da attuare in collaborazione con la "Scuola di Archeologia di Matera", l'AGROBIOS e le aziende. Il Comune impiegherà risorse del GAL o del PIT per affidare a enologi di chiara esperienza, la responsabilità di "progettare" i nuovi vini di Montescaglioso.

- Promozione dell'olio di Montescaglioso basata sulla valorizzare dell'Ogliarola Bradanica, che, come dimostrata dalle ricerche di AGROBIOS e del CEA Montescaglioso, è una cultivar con tremila anni di storia. Etichettatura con tracciabilità storica e territoriale del prodotto.

- Strada dell'olio e dei prodotti tipici. Un percorso enogastronomico locale incentrato sulle aziende agrituristiche, le produzioni tipiche e su un Museo della Civiltà Contadina e dell'olio, da collocare nell'antico frantoio dell'Abbazia.

- Valorizzazione del demanio comunale. Promozione delle produzioni locali da realizzare soprattutto nel demanio comunale ove il Comune, deve esercitare una politica di indirizzo verso l'innalzamento della qualità e la riconversione verso il biologico e l'integrato. Progettazione di una etichetta commerciale collettiva dei produttori presenti nel demanio.

Il settore agricolo resta strategico per Montescaglioso e pertanto bisognerà cercare risorse nei programmi comunitari LEDEAR Plus, INTERREG III e RISORSE GENETICHE E AGRICOLTURA, progetti speciali ALSIA, ed in misure specifiche della Regione quali:

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013, FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale Regolamento (CE) n. 1698/2005. Da qui un particolare approfondimento delle risorse di riferimento per quanto attiene il FEASR:

Associazionismo tra i produttori

Asse I – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale.

Asse 1 - Sottosezione 2 - Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione:

- *Misura 1.8 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo e alimentare ed in quello forestale";*
- *Misura 1.11 "Sostegno alle Associazioni di Produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità"*

Sviluppo rurale e sostenibilità

Asse I – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale.

Asse 1 - Sottosezione 2 - Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione:

- *Misura 1.6 "Accrescimento del valore economico delle foreste";*
- *Misura 1.9 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura".*

Asse II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.

Asse 2 – Sottosezione 1 – Misure finalizzate a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

- *Misura 2.2. "Indennità Natura 2000 terreni agricoli e forestali";*
- *Misura 2.4 "Investimenti non produttivi - terreni agricoli/forestali".*

Asse 2 - Sottosezione 2 - Misure intese a promuovere l'utilizzazione sostenibile delle superfici forestali:

- *Misura 2.6 "Imboschimento di terreni non agricoli";*
- *"Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi".*

Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

Asse 3 – Sottosezione 1 – Misure intese a diversificare l'economia rurale:

- "Incentivazione di attività turistiche".

Asse 3 – Sottosezione 2 – Misure intese a migliorare la qualità di vita nelle zone rurali:

- Misura 3.4. "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

Promozione delle produzioni locali

Asse I – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale.

Asse 1 - Sottosezione 2 - Misure intese a ristrutturare e a sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione:

- Misura 1.8 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo e alimentare ed in quello forestale";
- Misura 1.11 "Sostegno alle Associazioni di Produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità".

Turismo ed aree rurali

Asse III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

Asse 3 – Sottosezione 1 – Misure intese a diversificare l'economia rurale:

- Misura 3.3 "Incentivazione di attività turistiche"

Asse 3 – Sottosezione 2 – Misure intese a migliorare la qualità di vita nelle zone rurali:

- Misura 3.5 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";
- Misura 3.7 "Acquisizione di competenze e animazione".

7. L'ambiente.

Tra le priorità della nuova Amministrazione, azioni da attuare a livello urbano e territoriale con la coscienza della necessità di porre rimedio al degrado ambientale e adeguare i servizi connessi alla sostenibilità urbana: raccolta differenziata, risparmio energetico, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, miglioramento della viabilità comunale, monitoraggio e riduzione degli agenti inquinanti ad essa connessa.

Obiettivi e progetti

Politica energetica locale.

- Impegno del Comune per non realizzare nel territorio campi eolici, centrali termoelettriche e impianti a biomassa e per privilegiare la produzione di energia con il solare termico ed il fotovoltaico.
- Politica energetica locale sostenibile da attuare senza svuotare le ricchezze ambientali e paesaggistiche.
- Realizzazione di impianti fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici, scuole, sede municipale, uffici sanitari, impianti sportivi, monumenti (con impianti esterni al centro storico).
- Programmi di risparmi elettricità, acqua e gas in tutte le strutture pubbliche.

Risorse utilizzabili: " Conto Energia ENEL "promosso dal Governo Nazionale (DDL n. 387 del 19/2/07) con particolare riferimento al segmento dedicato all'efficienza degli edifici pubblici; interventi dei privati; contributi Regione Basilicata; programma comunitario ALTENER.

Difesa S. Biagio.

- Difesa S. Biagio. Piano di tutela e gestione di Difesa S. Biagio e istituzione di una Riserva Naturale Regionale o di un'area protetta per conservare i caratteri naturalistici e ambientali dell'area.
- Gruppo di lavoro per raccogliere nella Difesa dati scientifici e avviare una fase di tutela e fruizione compatibile dell'area basata sull'applicazione della *Convenzione Internazionale per la Diversità Biologica* dell'Unione Europea
- Progetti presso la Regione o la Commissione Europea per cercare risorse da utilizzare a Difesa S. Biagio..
- Interventi della Provincia per diminuire sul territorio di Montescaglioso la presenza dei cacciatori non residenti.

Risorse utilizzabili su Difesa S. Biagio: programmi comunitari LIFE Ambiente e LIFE Natura.

Parco Murgia Materana.

- Valorizzare ulteriormente il ruolo del nostro comune nella gestione del Parco aumentando la presenza di rappresentanti di Montescaglioso.
- Maggiore visibilità di Montescaglioso nelle attività di promozione.
- Attuare politiche di maggiore tutela con sorveglianza, prevenzione del degrado, conoscenze scientifico-naturalistiche, sostenibilità delle attività agricole e zootecniche.
- Riaprire il Centro Visite del Parco nell'Abbazia.
- Realizzare e avviare la gestione del Centro Visita del Parco con annessa struttura ricettiva finanziata dalla Regione Basilicata in contrada Pianelle.
- Valorizzare la rete di sentieri che collega Montescaglioso alle aree del Parco: carta dei sentieri e dei tratturi. Promuovere forme di turismo escursionistico già sperimentate con varie iniziative con residenza nel centro storico del paese.
- Trasformare in percorso per ciclo turismo e trekking il tracciato della ex *Ferrovie Calabro Lucane*.
- Realizzazione di un vivaio forestale per diffondere specie forestali ed officinali autoctone da impiegare negli interventi di rinaturalizzazione.

Risorse utilizzabili: programmi gestiti da Parco Murgia Materana.

Istituzione di un ufficio ambiente e territorio.

Un Ufficio Ambiente e Territorio dipendente dal relativo Assessorato e coordinato con l'Assessorato all'Agricoltura. Nuove funzioni dedicate alla realizzazione di politiche di tutela e conservazione sull'intero territorio con una moderna e professionale progettualità, in sintonia con le Direttive Europee e la verifica costante di tutti i processi di sviluppo urbano ed extraurbano. Riferimento unico istituzionale per le imprese agricole per ottenere informazioni su normative e adempimenti vari relativi al settore agricolo, far fronte alla confusione normativa che disorienta l'agricoltore ed aggiornare il medesimo sulle evoluzioni delle stesse norme.

Risorse utilizzabili: misure previste nel FEASR.

Rifiuti

- Riorganizzazione della raccolta differenziata, con l'obiettivo minimo di raggiungere il 35% della raccolta come previsto dalla normativa vigente.
- Attuazione delle campagne di sensibilizzazione ed informazione alla cittadinanza previste dalla legge per le quali esistono finanziamenti che il comune finora non ha utilizzato.
- Riorganizzazione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti e sperimentazione della raccolta con il metodo del porta a porta.
- Piattaforma ecologica per la raccolta differenziata da attuare nell'ambito del progetto Aa.TO della Provincia di Matera.

Risorse utilizzabili: POR Basilicata, Piano Provinciale Organizzazione Gestione dei Rifiuti (Provincia di Matera e AaTO Matera); fiscalità locale; campagne informative con fondi Ministero Ambiente. Legge Regionale n. 6/2001.

Aree verdi e parchi urbani

- Rispondere alla domanda dei cittadini per una migliore vivibilità nell'ambiente urbano con iniziative immediate e concrete.
- Inclusione della previsione di zone verdi negli strumenti urbanistici in prossimità delle aree residenziali.
- Parco urbano a valle di viale Giovanni XXIII lungo via S. Rita con l'intervento dei privati che possano realizzare superfici e volumi destinati a servizi commerciali. Realizzazione nell'area dello spazio per il mercato coperto.
- Verde attrezzato lungo viale Jonio con il coinvolgimento dei privati: realizzazione di strutture residenziali e servizi commerciali superfici a verde attrezzato.
- Parco urbano delle cantine rupestri lungo il sistema dei pendii circostanti la parte antica dell'abitato via Puccini via Salnetro, via Balconi Sottani, via Porta S. Angelo, via Porta Schiavoni, via S. Francesco con cintura verde intorno al paese e promozione del percorso delle cantine rupestri di Montescaglioso.

Risorse utilizzabili: Contratto di Quartiere; finanziamenti specifici del Ministero dell'Ambiente e dell'Autorità di Bacino della Regione Basilicata.

8. Traffico.

Il problema traffico a Montescaglioso, ha assunto connotati preoccupanti sia per ciò che concerne la viabilità, e l'aspetto relativo alla sanità pubblica. Gli effetti negativi sull'aria e la qualità dell'ambiente sono determinati da consuetudini insite nei comportamenti di tanti nostri concittadini che sono da modificare e dalle strozzature esistenti nella viabilità della città.

Obiettivi e progetti operativi:

- Monitoraggio costante della qualità dell'aria con la installazione di centraline di rilevamento.
- Campagne di sensibilizzazione verso i cittadini, nelle scuole e tra i più giovani sull'uso responsabile dell'auto e di motocicli.
- Nuovo piano del traffico per una circolazione razionale capace anche di non penalizzare le attività commerciali.
- Parcheggi ai margini del centro storico per ridurre la presenza di auto nella parte più antica del paese ed accogliere i turisti.
- Parcheggio per bus turistici adiacente gli ingressi principali del paese.
- Ripensamento dell'attuale assetto di Piazza del Popolo e delle aree limitrofe attualmente insufficiente insufficiente a risolvere i problemi del traffico, dei cittadini e degli esercizi commerciali della zona.

Realizzazione di una viabilità di servizio intorno all'abitato per alleggerire il traffico nelle arterie più congestionate con i seguenti interventi:

- Strada di attraversamento del fosso sottostante Porta Sant'Angelo;
- Collegamento Via Puccini – Via Menotti;
- Strada a mezza costa per collegare via Ginosa con Via Sold. Petrozza (Belvedere);
- Collegamento via Ginosa con Via La Carrera tramite il tratturo forestale;

- Realizzazione lungo la viabilità di collegamento periurbano di piste ciclabili con l'obiettivo di ridurre l'uso delle auto.
- Riqualficazione dell'area " scavi archeologici P. Schiavoni – Cinema S. Lucia " per realizzare una piazza-parcheggio a servizio del centro-città utilizzando fondi dei POR Basilicata e risorse del Ministero dei Beni Culturali, con:
 - Acquisizione al Comune dell'area degli scavi archeologici già esistenti e dell'ex arena cinema S. Lucia attualmente acquistate dalla Soprintendenza Archeologica della Basilicata.
 - Estensione degli scavi archeologici anche nell'ex arena cinema S. Lucia.
 - Realizzazione di una piastra attrezzata sull'area degli scavi creando nel livello interrato un percorso archeologico e sul livello stradale, collegato alla viabilità esistente, il parcheggio/piazza/verde a servizio del centro-città.
 - Realizzazione sull'area del cinema S. Lucia di strutture residenziali con l'obbligo, però, di verificare l'esistenza di strutture archeologiche nel sottosuolo da unire eventualmente agli scavi già realizzati.
 - Progettazione dell'intervento di riqualficazione con un concorso di idee ed il coinvolgimento delle imprese locali in un piano di investimento di notevole portata.
- Parcheggio per bus turistici sull'innesto tra via De Gasperi, via Novello e via Donizetti. Realizzazione di servizi di prima accoglienza dei visitatori (informazioni turistiche, infopoint, servizi igienici, collegati agli esercizi commerciali (bar e ristoranti) esistenti nella zona. Parcheggio auto lungo viale Europa. Risorse utilizzabili: fondi POR Basilicata.
- Modifica della circolazione nel paese dei bus di collegamento per Matera finalizzata a ridurre l'inquinamento dell'aria e l'appesantimento del traffico.

9. Urbanistica

Il nostro paese è ormai un'enorme periferia che si estende da Corso Repubblica a via La Carrera, da via Salnetro a viale A. De Gasperi, da via Gerusalemme a viale A. Moro. La carenza dei più elementari standards urbanistici (parcheggi, verde pubblico, spazi per attività collettive) provoca insofferenza e malessere da parte dei cittadini.

Obiettivi e progetti:

- Creazione in TUTTI i quartieri di Montescaglioso, di spazi (piazze, aree verdi e/o attrezzati), in cui i cittadini possano identificarsi e relazionarsi.
- Manutenzione delle strade e del manto stradale da estendere a tutta la viabilità secondaria ed alla periferia;
- Adeguamento del Regolamento Urbanistico alle esigenze reali della cittadinanza e blocco sul nascere di nuovi scempi urbanistici. Affermazione del diritto al verde nella strumentazione urbanistica. Verifica ed adeguamento delle zonizzazioni attualmente urbane attualmente esistenti ad un assetto della città più ordinato e vivibile.
- Utilizzo delle azioni previste nel Contratto di Quartiere per migliorare la vivibilità e le condizioni generali del centro storico.
- Contratto di Quartiere. L'insensata gestione realizzata dall'Amministrazione di centrodestra caratterizzata da uno spregiudicato clientelismo e da favoritismi elargiti ad amici e parenti, ha determinato l'intervento dell'Autorità di Vigilanza, un grande ritardo nell'attuazione del progetto con la conseguente perdita di valore delle risorse assegnate e l'impossibilità di candidare Montescaglioso al secondo bando sul " Contratto di Quartiere ". L'Unione intende riportare la gestione del progetto in un quadro di legalità e trasparenza sostanziali e non solo formali ed adeguare i contenuti del progetto utilizzando le risorse per investimenti reali capaci di determinare ricadute concrete.
- Un nuovo " Contratto di Quartiere " con la riqualficazione dell'area " porta Schiavoni – Cinema S. Lucia ", e interventi sulle periferie capaci di realizzare connessioni tra centro storico e nuovi quartieri.

10. Turismo e patrimonio culturale.

In questi anni sono giunti a completamento una serie di progetti di recupero del patrimonio storico e monumentale predisposti dall'Amministrazione Bubbico e/o finanziati dalla Regione mentre altri, come il Contratto di Quartiere ed il restauro del Convento delle Monache, registrano blocchi e ritardi per l'inadeguatezza dell'attuale amministrazione a gestire con razionalità gli interventi. La nuova amministrazione, deve riavviare i progetti bloccati e svolgere un ruolo importante nell'organizzazione dell'offerta turistica.

Obiettivi e progetti:

Promozione.

- Spazi web dedicati alla offerta turistica del paese.
- Partecipazione a fiere; interventi su riviste specializzate e mass media locali e non.

- Postazioni e totem informativi presso ristoranti, aziende agrituristiche ed alberghi di Matera e metapontino.
- Utilizzo tecnologie informatiche e innovative per la promozione turistica.
- Valorizzazione del ruolo della Pro Loco nella promozione del turismo locale.

Risorse da utilizzare: programmi comunitari LEADER Plus, INTERREG III, EUMEDIS, EUROMED HERITAGE.

Abbazia di San Michele Arcangelo:

- Mai più chiusa per lavori. Immediata apertura con un progetto di gestione a breve termine legato al coinvolgimento delle imprese e dell'associazionismo (Pro Loco, Associazione " Civiltà Contadina ").
- Piccoli interventi per rendere immediatamente fruibili nuovi circuiti di visita gli spazi già ora disponibili: un'area museale a basso costo sulla storia del monumento; zone archeologiche (chostro orientale e seminterrati); il circuito dell'acqua (cisterne e rete dei canali); orto botanico e giardino monastico nel " Pallone "; accesso sicuro al " belvedere " sotto la cupola dell'abbazia; Museo della Civiltà contadina nell'antico frantoio dell'Abbazia; Museo di Storia Naturale con allestimenti dedicati alle specificità del territorio ed alla biodiversità.
- Destinazione d'uso. L'abbazia è molto grande e discutere su una destinazione d'uso univoca e poco flessibile non permette di cogliere tutte le occasioni che si possono presentare nel corso degli anni. E'più utile giungere alla individuazione definitiva delle funzioni da assegnare agli spazi dell'abbazia e quindi disponibili per più destinazioni d'uso: area per accoglienza visitatori, allestimenti stabili e temporanei, foresteria, servizi di ristorazione, convegnistica e seminari.
- Studio di fattibilità per la individuazione di uno strumento di gestione definitivo quali società mista (pubblico privato) imprese private, fondazioni. **Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata.**

- Adeguamento di Piazza Giovanni Paolo II. L'intervento su Piazza del Popolo, che non era una priorità, ha aggravato la situazione dell'area, danneggiando residenti e commercianti ed ha sottratto risorse alla sistemazione definitiva di Piazza Giovanni Paolo II ove è stata realizzata una soluzione provvisoria, con spreco di denaro pubblico e del tutto insufficiente a valorizzare l'area. Occorre rimuovere le macerie accumulate negli ultimi decenni, riportare alla luce l'ingresso in galleria dei sotterranei con un suggestivo accesso alla zona archeologica già esistente, ricreare l'antico giardino dei monaci, completare gli scavi archeologici e quindi realizzare le pavimentazioni definitive. **Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata e accordo di programma Regione / Ministero Beni Culturali.**

- Completamento dei lavori al piano superiore e nei seminterrati con la realizzazione di strutture residenziali a servizio dell'offerta turistica e culturale di Montescaglioso, spazi per allestimenti e iniziative culturali. **Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata e accordo di programma Regione / Ministero Beni Culturali.**

-Completamento del percorso archeologico negli interrati; recupero delle gallerie e cantine sottostanti l'abbazia; sistemazione delle aree verdi (Pallone) con una riproposizione dell'orto monastico e di un orto botanico dedicato al territorio; consolidamento del pendio con la ricostruzione del perimetro fortificato medievale. **Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata e accordo di programma Regione / Ministero Beni Culturali.**

- Riavvio immediato dei lavori di restauro nella chiesa di S. Angelo. L'Amministrazione di centrodestra si è disinteressata del progetto che risulta non collegato ai programmi locali di sviluppo turistico. Da qui l'urgenza di un confronto serrato con il Ministero dei Beni Culturali per ottenere risultati utilizzabili immediatamente nell'offerta turistica del paese ed in particolare il recupero degli affreschi e la fruizione delle cripte della chiesa quale parco archeologico. **Risorse da utilizzare: fondi POR già assegnati dalla Regione e nuova dotazione sull'accordo di programma Regione / Ministero Beni Culturali.**

- Protocollo d'intesa con la Scuola di Archeologia di Matera (Università della Basilicata) per realizzare nel monastero le esercitazioni annuali della " Scuola " e riprendere ricerche e scavi. **Risorse da utilizzare: progetti specifici dell' Università.**

Convento della SS. Concezione.

La gestione del progetto da parte dell'attuale amministrazione ha determinato il blocco del cantiere fermo ormai da quasi due anni con inaccettabili disagi per i cittadini che abitano nella zona. L'impegno dell'Unione:

- Riavviare immediatamente i lavori soprattutto per non perdere il finanziamento della Regione.
 - Gestione sulla base della destinazione d'uso prevista dalla Regione, ovvero servizi per l'educazione ambientale.
 - Collocazione nel monastero di tutti i servizi i culturali locali a supporto e sostegno dell'associazionismo locale e di una piccola struttura residenziale.
 - Messa in sicurezza di un'area collegata alla chiesa ove conservare e permettere la fruizione turistica dei beni artistici appartenuti alle Benedettine.
- Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata già assegnati.**

Rete delle cappelle e delle chiese nel centro storico.

Il completamento dei lavori nelle chiese di S. Stefano, Madonna delle Grazie e Crocifisso, e la recente scoperta nella Madonna delle Grazie di nuovi affreschi permette di ampliare il circuito turistico del paese: L'Unione propone di:

- Arricchire questo segmento turistico completando i lavori di restauro sulle altre cappelle esistenti nel centro storico.
- Realizzare un coordinamento tra il Comune, la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, le confraternite e gli operatori turistici, per ampliare l'offerta turistica del paese con il circuito delle chiese e delle cappelle.

Risorse da utilizzare: fondi POR Basilicata già assegnati; Contratto di Quartiere.

Parco della cantine rupestri.

La valorizzazione del circuito delle cantine rupestri di Montescaglioso, deve essere supportato dall'intervento del Comune finalizzato a creare le infrastrutture necessarie alla fruizione del percorso.

- Realizzare con il " Contratto d Quartiere " o con fondi del Ministero dell'Ambiente destinati al risanamento ambientale, le reti di fogna, acqua e strade a servizio delle attività commerciali. **Risorse da utilizzare:** fondi POR Basilicata; programmi Autorità di Bacino e Ministero dell'Ambiente, Contratto di Quartiere.
- Il censimento di tutte le grotte e cantine esistenti intorno a Montescaglioso per avere un quadro preciso della situazione e poter attivare interventi di valorizzazione. **Risorse da utilizzare:** fondi POR Basilicata; programmi comunitari INTERREG III e LEADER Plus.
- Il potenziamento della manifestazione " In Vino veritas ", inventata dal Parco della Murgia Materana quale strumento di promozione delle produzioni vitivinicole di Montescaglioso. **Risorse:** contributi Parco Murgia Materana.

Complessivamente il programma può trovare sostegno nel FEASR (reg. n. 1698/2005), Asse III. Asse 3 (sottosezione 2, Misura 3.5)

Patrimonio archeologico.

Montescaglioso conserva uno dei patrimoni archeologici più importanti della Provincia che se fruibile può dare un notevole contributo all'offerta turistica di Montescaglioso. Gli interventi proposti:

- Un accordo con la Scuola di Archeologia di Matera (Università della Basilicata) per riprendere ricerche e scavi interrotti da ormai cinque anni a Difesa S. Biagio con l'affidamento della gestione del sito alla stessa Università per realizzare nell'area le esercitazioni annuali della Scuola.
- Estensione delle ricerche sugli altri siti di Montescaglioso: Cozzo Presepe, Pagliarone, S. Vito Vetrano, giardini abbazia.
- Promozione nell'ambito di accordi con il Ministero dei Beni Culturali e la Scuola di Archeologia di Matera di una offerta formativa riguardante l'archeologia da proporre alle università di tutto il mondo nella quale i nostri siti diventino campi di esercitazione ed il centro storico, luogo per la residenza ed i laboratori dei gruppi avviati nelle ricerche.
- Accordi con la Soprintendenza Archeologica per organizzare nell'abbazia, una o due volte all'anno, mostre archeologiche con i materiali provenienti da Montescaglioso.

Risorse da utilizzare: progetti specifici Università di Basilicata; programma comunitario INTERREG III; fondi premialità PIT Bradanica già assegnati; investimenti privati.

Turismo ed aree rurali.

La presenza nelle campagne di Montescaglioso di un notevole numero di aziende agrituristiche di grande qualità evidenzia le potenzialità turistiche del nostro territorio ove esistono strutture ancora non valorizzate. Gli obiettivi dell'Unione:

- Un coordinamento tra le aziende agrituristiche per promuovere l'offerta locale con un marchio legato al territorio e partecipare a fiere. **Risorse da utilizzare:** programma LEADER plus.

- Promozione di nuovi interventi e, da parte del Comune, restauro della masseria di S. Maria del Vetrano da affidare con bando pubblico ad imprese private aventi la responsabilità del recupero e della gestione finalizzati alla realizzazione di una struttura turistica residenziale. **Risorse da utilizzare:** intervento dei privati e POR Basilicata.

Manifestazioni culturali e turistiche.

L'offerta turistica del paese è formata non solo da monumenti ma anche da eventi e manifestazioni turistiche capaci di attirare visitatori. L'attuale amministrazione non ha saputo cogliere tutte le potenzialità del paese sperperando risorse in eventi inconcludenti quali l'elezione di miss Italia o la seconda edizione della festa del commercio. Le proposte dell'Unione riguardano:

- La promozione sistematica ed il sostegno reale del Comune a tutti gli eventi collegati alle tradizioni locali: Cucibocca, Carnevalone, Falò di S. Giuseppe, Settimana Santa, Cavalcata del Borbone, Festa Patronale.
- L'ampliamento in più giorni con il coinvolgimento anche dell'abbazia della manifestazione " In Vino veritas ".

- La realizzazione di uno o più eventi commerciali e turistici collegati alla identità del territorio quali *Le Fiere di S. Michele*, a Maggio e Settembre.
 - La progettazione e realizzazione di nuovi eventi (allestimenti, mostre e manifestazioni turistiche) collegati ai momenti di maggiore afflusso turistico su Matera e Montescaglioso.
 - Organizzare un sistema di relazioni e collaborazioni con gli organi Provinciali, Regionali (Azienda di Promozione Turistica) e Nazionali (Agenzia Nazionale del Turismo) per ottenere una maggiore visibilità di Montescaglioso.
 - Messa in sicurezza antifurto di un'area al piano terra dell'abbazia per realizzare una zona per mostre di alto livello. Accordo con il Ministero dei Beni Culturali per utilizzare questa area dell'abbazia come "prolungamento" dei Musei Archeologici di Matera e Metaponto e del Museo di Arte Medievale e Contemporanea di Matera per attività e mostre temporanee e tematiche.
- Risorse da utilizzare: programmi APT, programma comunitario LEADER Plus, programmi Assessorato al Turismo della Provincia; sponsorizzazioni private.**

11. Le politiche dei servizi sociali

I Servizi Sociali vanno intesi come fondamentale veicolo per il miglioramento della Salute e del Benessere dei cittadini all'interno di una comunità. Con la legge 328/2000 ed il Piano Sociale Regionale più Comuni in forma associata sono tenuti a definire i bisogni dei cittadini ed a mettere in atto Servizi Sociali adeguati (Piano Sociale di Zona) concepiti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della Comunità Locale.

Il sistema dei Servizi Sociali a Montescaglioso presenta ormai un quadro desolante. Nel corso degli ultimi anni il Comune di Montescaglioso è passato da Comune pilota nel campo delle Politiche e dei Servizi Sociali a fanalino di coda del sistema.

I dati dell'ultimo triennio evidenziano che per i Servizi sociali essenziali previsti dal Piano Regionale e relativi all'area degli anziani, dei portatori di handicap e dell'infanzia, il nostro Comune spende poco più di un terzo delle risorse economiche trasferite dalla Regione Basilicata al Comune e non garantisce i servizi essenziali ai propri Cittadini. I finanziamenti non utilizzati dal Comune di Montescaglioso, e sono tanti, vengono sistematicamente assegnati ad altri comuni.

Obiettivi e progetti.

- Ripristinare la normalità. La nuova Amministrazione si impegna a ripristinare la normalità attraverso l'impiego di tutte le risorse che la Regione Basilicata destina a Montescaglioso ampliando così l'offerta dei servizi domiciliari e non, agli anziani, ai portatori di handicap, all'infanzia ed a realizzare nuove politiche sociali capaci di riposizionare il paese ai massimi livelli del settore.
- Il Piano Intercomunale dei Servizi. Ai sensi della nuova legge Regionale 14/02/07 n. 4 (rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale) i Comuni sono tenuti ad elaborare un Piano Intercomunale dei Servizi e delle risposte Sociali. In tale ambito il Comune di Montescaglioso deve mettere fine al proprio assenteismo e riacquisire il ruolo che gli è proprio.
- L'istituzione del tavolo di coprogettazione e dell'osservatorio. Coerentemente al citato indirizzo normativo la nuova Amministrazione intende realizzare il Piano dei Servizi Sociali con il metodo della coprogettazione rilanciando il valore della sussidiarietà ed il processo di coinvolgimento e partecipazione delle agenzie sociali, dei soggetti del terzo settore, delle famiglie, dei cittadini al fine di leggerne i bisogni e le relative proposte.
- Istituzione di un osservatorio che dovrà monitorare la domanda e i cambiamenti in essere nella comunità valutandone gli esiti e l'adeguamento dei servizi che ne consegue.
- Istituzione, di concerto con l'Azienda Sanitaria, di uno sportello unico per i servizi sociali e sanitari al fine di raccogliere e orientare la domanda dei cittadini alle risposte più idonee in materia socio sanitaria.
- Politiche per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia. Potenziamento dei servizi offerti dal nido per l'infanzia, servizi ad essi integrativi; servizi innovativi e sperimentali con particolare attenzione a bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali. Municipalizzazione dell'asilo nido e gestione privata. Assistenza e sostegno alle neomamme. Struttura ed attività stabili per la ludoteca.
- Politiche di inclusione socio lavorative. Con riferimento alla L. 381/91 e agli altri indirizzi nazionali, realizzazione di politiche di inclusione sociale con la promozione del modello di Cooperazione Sociale di tipo B e la destinazione alle stesse di almeno il 10% delle risorse economiche dei Servizi esternalizzabili al fine di garantire occupazione a soggetti svantaggiati. Borse lavoro per tossicodipendenti in collaborazione con il Distretto Sanitario ed il SERT, i minorenni coinvolti nelle attività criminali e per i portatori di handicap.
- Prevenzione e tutela della Salute Mentale. Adozione con il Dipartimento di Salute Mentale e del Privato sociale di un Protocollo di collaborazione teso a prevenire gravi forme di isolamento e disagio, scongiurando il rischio dei suicidi.
- Politiche di inclusione ed integrazione. Contesti aperti di interculturalità al fine di consentire la maggiore integrazione delle persone extracomunitarie
- Realizzazione spazi per riabilitazione dei portatori di handicap e degli anziani evitando il pendolarismo con Matera.

- Potenziamento delle attività del Centro Anziani di v. S. Francesco: corsi di ginnastica, preparazione alla pensione, computer, attività musicali. Avvicinare il servizio ai quartieri con la realizzazione di un nuovo centro anziani nella zona del campo sportivo.
 - Sostegno agli anziani. Ripristino di adeguati livelli di assistenza domiciliare e familiare agli anziani mantenendo le persone nel contesto familiare e nell'ambiente di provenienza. Un alloggio protetto per una piccola comunità a sostegno delle famiglie con anziani portatori di gravi patologie.
 - Realizzazione di programmi sulla condizione dei bambini, adolescenti, donne e gruppi a rischio.
 - Un'attenzione particolare ai problemi dell'infanzia. Un vero e proprio investimento sociale da destinare alle politiche per l'asilo nido, le materne e la scuola dell'obbligo. Seguire i minori significa prevenire disagi ed i problemi ben più gravi dell'adolescenza.
- Risorse da utilizzare: legge regionale 14/02/07 n. 4; proventi della farmacia comunale; programmi comunitari DAPHNE II, EQUAL ed EUMEDIS. Finanziaria 2006: misure a sostegno delle famiglie. Fondi strutturali 2008/2012 destinati alle ASL per il sostegno alle iniziative nel territorio. Per le politiche del lavoro i riferimenti sono: legge regionale 39/93 e legge nazionale 381/93.

12. I giovani.

Azioni coordinate di valorizzazione dell'offerta sulla salute, sport, cultura e tempo libero con il sostegno alle società sportive dilettantistiche e le attività culturali. Politiche e programmi per favorire l'accesso al lavoro.

- Cantieri operativi centrati sull'educazione civica, dei valori e dell'etica.
- Centro Culturale Polivalente. Nell'ex mattatoio realizzazione di spazi e strutture dedicate alle culture giovanili: musica, teatro, lettura, incontri. Progetto da realizzare con un intervento di riqualificazione ed il successivo coinvolgimento dei giovani negli allestimenti e la organizzazione degli spazi. **Risorse: Patto con i Giovani (Regione Basilicata); programma comunitario " Gioventù in Azione ".**
- Immediata riapertura della Sala Musica F. De Andrè in collaborazione con i numerosi gruppi musicali giovanili del paese e con le associazioni musicali e bandistiche. La qualità ed il numero dei gruppi operanti su Montescaglioso impegna il Comune a realizzare specifici programmi. Da valutare la fattibilità del trasferimento della Sala Musica F. De Andrè presso il Centro Culturale Polivalente dell'ex Mattatoio.
- Impegno alla trasparenza ed allo sviluppo di una legalità sostanziale e non solo formale nella gestione dell'amministrazione pubblica locale finalizzata a promuovere tutte le occasioni di inserimento dei giovani nel lavoro e nella comunità di provenienza: Montescaglioso e la Basilicata.
- Banca dati da realizzare presso la Biblioteca Comunale di Montescaglioso con la raccolta delle tesi di laurea redatte da giovani laureati montesi.
- Fondo speciale finanziato dal bilancio comunale, dagli apporti di altri enti pubblici e dal sistema delle imprese e delle associazioni per pubblicare le tesi di laurea dei giovani montesi.
- Spazio sul sito web del Comune dedicato ai giovani laureati di Montescaglioso corredato da curriculum e abstract delle tesi di laurea.
- Ogni anno presentazione pubblica delle tesi redatte dai giovani di Montescaglioso e dei nuovi laureati " maturati " nella comunità.
- Corsi di formazione di giovani cartapestai per lo sviluppo e la valorizzazione del Carnevale Montese. Altre attività formative sull'artigianato artistico finalizzate a realizzare produzioni da commercializzare nel circuito turistico del centro storico. **Risorse da utilizzare: programmi AGEFORMA e Patto con i Giovani.**
- Promozione della formazione dei giovani con strumenti innovativi: gli scambi culturali internazionali nei quali Montescaglioso ha una lunga tradizione ed esperienza. **Risorse: Patto con i Giovani (Regione Basilicata); programmi comunitario " Gioventù in Azione " e Cultura 2000.**

13. Partecipazione, legalità e trasparenza.

La nuova amministrazione, dopo anni in cui le principali scelte sulla vita della comunità sono maturate nel chiuso di poche stanze, ha bisogno di recuperare un rapporto costruttivo e partecipato con la cittadinanza capace anche di costituire una garanzia concreta sulla trasparenza e la legalità sostanziale dell'amministrazione pubblica e di produrre scelte condivise.

Obiettivi e progetti.

- Ricostruire spazi, percorsi e strutture di partecipazione diffusa alla vita politica ed amministrativa ed affermare i principi della legalità e trasparenza ma anche per realizzare strumenti di partecipazione dei cittadini alle scelte che impegnano il futuro e la qualità della città.
- I primi cento giorni. Un impegno per realizzare nella primissima fase della nuova amministrazione e dopo una ricognizione sullo stato delle iniziative in attuazione e del bilancio comunale, una campagna di consultazione pubblica della cittadinanza sulle priorità, lo stato dell'amministrazione pubblica, la costruzione di strumenti di coinvolgimento, la qualità dei servizi e dei progetti in atto.
- Consulta dell' associazionismo locale dedicate allo sport, turismo e volontariato.
- Consulta dei cittadini extracomunitari per promuovere diritti e doveri dei cittadini non italiani e attività che favoriscano l'integrazione: corsi di italiano, serate tematiche, confronto di usi e costumi.

- Responsabilizzazione dei giovani nella gestione degli spazi culturali: coordinamento tra Comune, associazioni e soggetti informali, per la gestione del Centro Culturale Polivalente e della Sala Musicale De Andrè.
- Bilancio partecipato: ruolo attivo della comunità nella fase di redazione del bilancio con l'utilizzo di internet, incontri pubblici, confronti. Non un'arida somma di cifre o semplice ingegneria finanziaria ma uno strumento per dare risposte ai bisogni dei cittadini. Verifica periodica dei risultati amministrativi con un confronto continuo e pubblico con i cittadini.
- Utilizzo di bandi e concorsi pubblici nell'affidamento di incarichi, commesse e appalti, garantendo la massima diffusione alla informazione sui medesimi con pubblicazione su internet, manifesti pubblici, tempi più lunghi di esposizione dei bandi nell'albo pretorio.
- Utilizzo del concorso per idee nella redazione di progetti particolarmente impegnativi nell'assetto e qualità della città, degli spazi e degli edifici pubblici.
- Il Comune su internet. Un sito dinamico, di servizio, aggiornato, aperto al contributo ed alla partecipazione di tutti. Affidamento del servizio all'esterno utilizzando le numerose professionalità esistenti a Montescaglioso. Il sito web come strumento di democrazia, affermazione dei principi della trasparenza e della legalità. Un luogo in cui si riconosce il paese e si ritrova la grande comunità dei montesi residente altrove ed il mondo dell'emigrazione. La vetrina dal quale transitano le possibilità di lavoro per i nostri giovani.
- Uso della trattativa privata negli appalti nell'ambito strettamente previsto dalla legge ed in particolare emergenze, interventi e servizi di piccole dimensioni. Dotazione di un regolamento comunale attuativo della norma con la esclusione esplicita della possibilità di incrementi degli importi in corso d'opera e della parcellizzazione dei finanziamenti e degli incarichi.
- Vigilanza sull'insorgere di fenomeni criminali. Sostegno alla associazione antirackett " Falcone e Borsellino " .

14. Lo sport.

Il completamento della realizzazione del Palazzetto dello Sport, progettato e programmato dalla precedente Amministrazione di centrosinistra, non ha esaurito le problematiche relative ad una materia fondamentale per la salute, i giovani e l'aggregazione sociale quale lo sport.

Obiettivi e progetti.

- Servizi e iniziative di sostegno all'associazionismo sportivo del paese.
- Nello stadio comunale, realizzazione di nuovi spogliatoi e strutture di servizio; copertura a protezione delle gradinate; rifacimento e miglioramento del fondo, perimetro di protezione in materiale trasparente e realizzazione di un impianto fotovoltaico e termico solare per ridurre i costi energetici.
- Cittadella dello sport. Verso Difesa S. Biagio realizzare in un unico impianto la pista di atletica ed altre strutture all'aperto da collegare alla difesa S. Biagio con percorsi dedicati alla marcia ed alle attività sportive non competitive. Spazi e strutture per gli sport equestri. Spazi attrezzati per lo scoutismo. Predisposizione delle reti tecnologiche per l'eventuale realizzazione di altri impianti come la piscina nel momento in cui fosse dimostrata la sostenibilità del costo di gestione della struttura. L'impianto da realizzare progressivamente nel corso degli anni deve essere collegato a percorsi attrezzati nella vicina Difesa S. Biagio finalizzati alla promozione della salute e del benessere.
- Completamento del Palazzetto dello Sport. Realizzazione di un impianto fotovoltaico e solare termico che riduca i costi di gestione. Miglioramento dell'accessibilità e del sistema di parcheggio. Migliorare l'acustica della struttura per favorirne l'utilizzo per manifestazioni non sportive (teatro, musica).
- Ristrutturazione dell'impianto sportivo del Belvedere con la realizzazione di strutture stabili. Gestione coordinata con quella del Palazzetto concentrando allenamenti ed attività quotidiane nella tensostruttura e gli eventi maggiori nel Palauditorium al fine di ottenere un abbassamento dei costi di gestione.

Risorse da utilizzare: credito sportivo, progetti specifici del Ministero per i Giovani e lo Sport, Patto con i Giovani.

15. Sanità e igiene pubblica.

Sanità.

Il 22 luglio del 2000, l'Amministrazione Comunale guidata da Maria Bubbico inaugurò la Farmacia Comunale di Montescaglioso, la prima Farmacia Comunale urbana della regione Basilicata, nonostante l'ostilità dell'opposizione di centrodestra. Oggi a distanza di 7 anni è possibile affermare che la Farmacia Comunale ha migliorato i servizi sanitari locali e, riportando all'interno della comunità i profitti della gestione, contribuisce alla tenuta del bilancio comunale. Le Farmacie non sono soltanto un luogo in cui vengono dispensati i farmaci, ma rappresentano strutture privilegiate in cui il cittadino deve trovare servizi relativi alla

salute. Per questo, in sinergia con l'UNIMED ed il Distretto Sanitario del Belvedere, intendiamo attivare nuovi servizi relativi alla salute presso le Farmacie (Comunale e Privata):

Obiettivi e progetti.

- Attività con personale specializzato dedicato alla dietologia ed agli alimenti rivolto a celiaci diabetici, allergici e diete ipocaloriche.
- Informazioni in tempo reale sull'accesso alla specialistica ed ai servizi al fine di agevolare il servizio di prenotazione per analisi, visite specialistiche e prenotazione farmaci.
- Servizio analisi del sangue con apparecchi elettronici rispondenti ai requisiti di legge. Autodiagnosi per glicemia, colesterolo, trigliceridi e acido urico.
- Distribuzione di presidi per l'incontinenza per conto dell' A.S.L.
- Consegna farmaci a domicilio. Rafforzamento presso le farmacie del servizio già esistente per la consegna farmaci a domicilio, estendendolo alle ore notturne per i casi urgenti.
- In collaborazione con il SERT, attivazione del servizio per lo scambio siringhe.
- Educazione alla salute. Schede informative sulle malattie più diffuse, sull'igiene, sull'infanzia, sulla gestione di pazienti affetti da particolari patologie, con particolare attenzione alla prevenzione ed alla farmacovigilanza. Incontri, conferenze e iniziative sul territorio destinati a bambini, ragazzi, insegnanti delle scuole, adulti e anziani.
- Iniziative mirate per fasce di utenti per la distribuzione di prodotti a prezzi scontati a particolari tipologie di clienti.
- Sostegno alle famiglie disagiate con la realizzazione di un punto di riferimento per i nuovi genitori. Vendita a prezzo agevolato, con il ricarico delle sole spese, di prodotti dietetici e di puericoltura per i bambini dalla nascita fino al compimento dei primi tre anni di vita. Sconti su tutti i prodotti parafarmaceutici, alimenti e latte per l'infanzia fino a 3 anni.
- Servizi alle persone. Misurazione della pressione: servizio gratuito e tessera con i dati riscontrati per un controllo duraturo nel tempo.
- Controllo del peso. Verifica gratuita disponibilità di operatori a rispondere a quesiti su una corretta igiene alimentare e fisica.
- Iniziativa prezzi calmierati per apparecchiature e farmaci soprattutto per cittadini disagiati ed i pensionati. In particolare apparecchiature per aerosol, ad ultrasuoni, sfigmomanometri, misuratori automatici della pressione, termometri al mercurio.

Progetto SALVAVITE.

Distribuzione in punti strategici dell' abitato di un adeguato numero di defibrillatori semi automatici esterni e addestramento di volontari preparati al riconoscimento di un arresto cardiaco ed abilitati ad attivare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e all' uso dei defibrillatori.

Risorse da utilizzare: progetti specifici del Dipartimento Sanità della Regione; sponsorizzazioni fondazioni bancarie; utilizzo proventi della farmacia comunale.

Igiene pubblica.

Nel centro urbano si assiste, ormai ad ridimensionamento degli interventi finalizzati a mantenere un livello adeguato di igiene e decoro pubblico; gli interventi risultano limitati alla viabilità principale; i pregressi non pagati al comune di Matera, impediscono di usare il canile del capoluogo per ridurre la popolazione di randagi; il pessimo funzionamento o la non operatività dei depuratori, oltre a danneggiare l'ambiente, costituiscono un pericolo per la salute pubblica.

Obiettivi e progetti:

- Maggiore efficienza degli attuali impianti di depurazione della fogna, attivazione dell' impianto ubicato in via Bernalda e costruzione di un nuovo impianto per via La Carrera. Riutilizzo delle acque di depurazione per fini agro-forestali.

Risorse da utilizzare: progetti specifici di Acquedotto Lucano.

- Iniziative e programmi di controllo della popolazione canina. Trasferimento dei randagi presso il canile comunale di Matera. Campagne di sensibilizzazione dei proprietari di cani per un uso più consapevole degli spazi verdi pubblici. **Risorse: bilancio comunale.**

- Costruzione di nuovi bagni pubblici presso villa Belvedere e Viale Giovanni XXIII. **Risorse: bilancio comunale.**

- Miglioramento degli interventi di nettezza urbana nella periferia e nelle strade secondarie. **Risorse: bilancio comunale.**

- Antenna selvaggia. Dopo l'installazione dell'antenna TIM sul serbatoio idrico, il centrodestra si era impegnato a controllare con attenzione l'eventuale installazione di nuovi impianti. Invece l'Amministrazione

Comunale ha consentito la collocazione indiscriminata di nuovi impianti anche nel pieno dell'abitato. Da qui la necessità di procedere alla redazione del Piano zonale valutando anche la fattibilità di una localizzazione delle strutture all'esterno dell'abitato.

Risorse da utilizzare:

16. Scuola e cultura.

Nel mondo della scuola e quindi sul futuro della comunità, la nuova Amministrazione deve investire risorse e professionalità. Intorno alla scuola è possibile costruire la nuova identità del paese concentrando in essa azioni e percorsi innovativi nei quali tutti possano riconoscersi e sentirsi partecipi. Sugli edifici scolastici occorre implementare le eccellenze delle tecnologie e dei saperi: gestione energetica e idrica, sicurezza, tecnologie informatiche, formazione continua. La scuola può promuovere un modello di società più sostenibile divulgando nuove conoscenze verso la comunità.

Obiettivi e progetti:

Scuola.

- Adeguamento delle strutture. Tutti i plessi scolastici devono giungere alla piena autonomia energetica con l'utilizzo del fotovoltaico, solare termico, ed il miglioramento della coibentazione e dell'isolamento. **Risorse: DDL Bersani 387/07 e programmi specifici della Regione sul risparmio energetico.**
- Un intervento di manutenzione straordinaria del plesso di Rione Marco Polo e una soluzione definitiva dell'assetto del cortile interno. **Risorse: programmi per l' edilizia scolastica di Regione e Provincia.**
- Adeguamento del progetto di ricostruzione della Scuola Media a parametri di sostenibilità ambientale e di migliore qualità architettonica. **Risorse: fondi già assegnati dalla Regione Basilicata.**
- Una rivisitazione generale delle funzioni assegnate ai vari plessi per ridurre i costi di gestione e migliorare le attività, servendo meglio i vari quartieri.
- Recupero delle aree verdi circostanti le scuole ed utilizzo degli spazi come aule all'aperto per l'educazione all'ambiente ed alla natura. **Risorse: programmi regionali e Ministero Ambiente sull'educazione ambientale.**
- Realizzazione di sinergie tra scuola, famiglie ed operatori esterni, per migliorare l'offerta educativa extracurriculare individuando settori prioritari quali, la musica, le arti visive, la cittadinanza attiva, l'ambiente, l'identità locale. **Risorse: programmi del Dipartimento Formazione e Cultura della Regione.**
- Iniziative finalizzate ad accompagnare il recupero delle situazioni caratterizzate da disagio sociale e familiare: abbandono scolastico, ritardo scolastico, bullismo, prevenzione della diffusione degli stupefacenti, integrazione extracomunitari. **Risorse: programmi del Dipartimento Formazione e Cultura della Regione.**

Biblioteca e Centro di Educazione Ambientale.

Con l'amministrazione di centrosinistra la Biblioteca comunale forniva testi aggiornati, attività formative e collegamento internet. Oggi la struttura è abbandonata, il Comune giunge a non spendere per l'acquisto libri le risorse che riceve annualmente dalla Regione mentre le strutture informatiche sono vecchie e inutilizzabili. La biblioteca comunale deve tornare ad essere luogo di aggregazione sociale e di erogazione di servizi.

Obiettivi e progetti:

- Riavvio immediato dei lavori di recupero della sede della Biblioteca e del Centro di Educazione Ambientale presso il Convento della SS. Concezione.
- Acquisto di libri coinvolgendo gli utenti nella segnalazione dei nuovi titoli. Abbonamento ai principali quotidiani e settimanali ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Dotazione di nuovi computer per la navigazione internet gratuita.
- Attività formative: corsi di alfabetizzazione informatica, lingua inglese e italiano per gli immigrati, ambiente e identità del territori odi Montescaglioso.
- Corsi di lettura e scrittura.
- Ripristino del Centro Informa Giovani presso la biblioteca.
- Nuovi arredi, più funzionali e adeguati ai tempi, da acquistare con le risorse disponibili sotto tale voce nel progetto di restauro del Convento della SS. Concezione, sede della Biblioteca Comunale e del Centro di Educazione Ambientale.
- Dotazione di strutture per l'erogazione di servizi all'associazionismo culturale e giovanile: fotocopiatrice, fax, internet, spazi e strutture per allestimenti.
- Trasferimento presso la Biblioteca dell'Archivio storico Comunale attualmente abbandonato in locali non idonei.
- Realizzazione di una banca dati / museo dedicati all'emigrazione ed all' identità di Montescaglioso. Raccolte digitalizzate di materiali provenienti da archivi e ricerche. Ricostruzione digitale della Biblioteca dell'Abbazia e delle più importanti raccolte di documenti che riguardano la nostra storia.
- Nell'ambito degli spazi condivisi tra Biblioteca e CEA, laboratori per attività manuali dei bambini.

- Promozione dei giovani artisti di Montescaglioso: spazi e strutture per allestimenti, mostre ed attività direttamente gestite dai giovani.

Risorse: programmi comunitari EUROMED HUMANITIES, EUROMED HERITAGE, Cultura 2000, Gioventù in Azione; programmi Patto con i Giovani (Regione); programmi REDUS (Regione)

17. La città dei talenti e della creatività.

La messa in rete le potenzialità del paese, patrimonio culturale, ambiente, territorio, centro storico, talenti e giovani, per creare le condizioni necessarie allo sviluppo di iniziative innovative nello sport, nell'arte e cultura e nell'ambiente.

- Utilizzo dei monumenti già restaurati e delle residenze diffuse nel centro storico e nelle aziende agrituristiche per offrire spazi e servizi per attività formative a carattere residenziale nei settori dello sport, arte contemporanea, archeologia, patrimonio culturale, musica, scienze e tecnologie innovative.
- Accordi con Università e Istituti di formazione per la realizzazione di attività formative utilizzando le strutture ed i servizi disponibili nel paese.
- Coordinamento degli interventi dei privati nel centro storico per realizzare strutture residenziale e servizi.

18. Fiscalità locale.

Il risanamento del bilancio comunale deve consentire nel corso degli una significativa riduzione delle imposte locali a sostegno delle famiglie e delle imprese.

Progetti e obiettivi.

- Esenzione ICI generalizzata sull'abitazione principale per i nuclei familiari neocostituiti, per un periodo di tre anni, quale sostegno ai giovani ed alle famiglie.
- Ulteriore detrazione ICI per 3 anni per quelle unità immobiliari che adottino un sistema a risparmio energetico certificato, come incentivo allo sviluppo sostenibile ed al rispetto dell'ambiente.
- Sgravi Tarsu proporzionati alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta da ciascun nucleo familiare, da attuare nella sperimentazione della riorganizzazione del sistema di raccolta.
- Intervento del Comune sulla retta mensile per i bambini all'asilo nido da corrispondersi in modo proporzionale al reddito ed al numero di bambini dichiarati, con l'abbandono dell'attuale sistema ad importi fissi.

19. Organizzazione degli uffici comunali.

La gestione della struttura amministrativa versa nel totale caos. Le competenze del personale, fortemente demotivato, non risultano valorizzate con la conseguenza di una perdita notevole nell'efficienza nell'azione amministrativa, alti costi di gestione e incapacità del Comune nel reperire finanziamenti per nuovi progetti e iniziative. Il rilancio dell'azione amministrativa dipende dalla capacità della nuova amministrazione di riorganizzare i servizi ed il personale.

Obiettivi e progetti.

- Aggiornamento dei sistemi informatici esistenti.
- Valorizzazione del personale con attività di formazione e responsabilizzazione nella gestione dei servizi.
- Riduzione del ricorso all'utilizzo di consulenze e personale esterno.

Risorse da utilizzare: progetti specifici del Ministero per l'Innovazione (programmi sull'e-governement). Programmi comunitari E/TEN ed E/CONTEMPLUS.

Piccolo dizionario.

Per consentire una migliore comprensione del programma e dei termini utilizzati, si propone la legenda di alcune sigle, programmi e termini ricorrenti. I riferimenti ai fondi comunitari sono a programmi esistenti o in scadenza nel 2006 che nella successiva programmazione (a partire dal 2007), ancora non completa, pur mantenendo all'incirca i medesimi contenuti, potrebbero cambiare denominazione ovvero a risorse di nuova programmazione.

AaTO: Ambito Territoriale per l'Ambiente. Struttura operativa della Provincia di Matera a scala comprensoriale, destinata allo smaltimento dei rifiuti.

AGEFORMA: Agenzia per la Formazione. Struttura operativa della Provincia di Matera per la formazione professionale.

ALSIA: Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura. Ente operativo della Regione Basilicata con competenze su ricerca, assistenza tecnica e scientifica, promozione e valorizzazione dell'agricoltura.
<http://www.alsia.it/>

ALTENER: programma comunitario sulla promozione delle energie rinnovabili attuato con azioni pilota e transnazionali. http://www.europa.eu.int/comm/energy/en/pfs_altener_en.html

Autorità di Bacino. Struttura operativa della Regione Basilicata dedicata al controllo e programmazione di interventi in difesa del suolo ed a contrasto del dissesto idrogeologico. <http://www.adb.basilicata.it/>

APT: Azienda di Promozione Turistica. Ente operativo della Regione Basilicata con competenze sulla promozione turistica della Regione. <http://www.aptbasilicata.it/>

CEA: Centro di Educazione Ambientale. Struttura con sede nel Convento della SS. Concezione a Montescaglioso, gestita da una cooperativa, coordinata con il Comune e Parco Murgia e dedicata alla educazione ambientale. cea.montescaglioso.net

Cultura 2000: Programma europeo transnazionale sui temi del patrimonio culturale. http://europa.eu.int/comm/culture/eac/index_en.html

DAPHNE III: programma comunitario con azioni finalizzate a combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti e le donne e a proteggere le vittime e i gruppi a rischio. http://europa.eu.int/comm/culture/eac/index_en.html

DDL Bersani 387/07. Decreto legge del Governo Prodi che incentiva l'utilizzo della fonte solare nella produzione di energia.

E-governement: processo di informatizzazione della pubblica amministrazione finalizzata alla ottimizzazione dei servizi offerti ai cittadini.

E/CONTEMPLUS: programma comunitario destinato a facilitare la diffusione delle tecnologie digitali. http://europa.eu.int/information_society/activities/econtentplus/index_en.htm

E/TEN: programma comunitario finalizzato alla diffusione delle tecnologie di comunicazione. http://europa.eu.int/information_society/activities/eten/library/about/intro/index_it.htm

EQUAL: programma comunitario finalizzato alla promozione di pari opportunità tra uomo e donna. http://europa.eu.int/comm/employment_social/gender_equality/index_en.html

EUMEDIS: programma comunitario sull'innovazione tecnologica nei paesi mediterranei con azioni dedicate alle tecnologie dell'informazione, commercio elettronico, salute, accesso multimediale al patrimonio culturale e turistico, tecnologia dell'informazione nell'industria. <http://www.eumedis.net/en/>

EUROMED HERITAGE: programma comunitario di collaborazione tra le regioni europee e non degli stati mediterranei dedicato alla tutela, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e storico. <http://www.euromedheritage.net/fr/index.php>

EUROMED HUMANITIES: programma comunitario per la realizzazione di progetti pilota dedicati alle scienze sociali. http://europa.eu.int/comm/external_relations/med_mideast/intro/

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale Regolamento (CE) n. 1698/2005. Risorse comunitarie destinate all'agricoltura gestite e ripartite tra le regioni europee.

GAL Bradanica: Gruppo di Azione Locale Bradanica. Consorzio tra i comuni di Grassano, Grottole, Miglionico, Irsina, Montescaglioso, Pomarico e vari soggetti privati per la gestione del programma comunitario LEADER Plus finalizzato allo sviluppo dei territori rurali. <http://www.gal-bradanica.it/>

Gioventù in Azione: programma comunitario finalizzato alla promozione di progetti giovanili sulla cultura, l'arte, l'ambiente, gli scambi culturali, la formazione innovativa. <http://europa.eu.int/comm/education/youth/youthprogram.html>

INTERREG III: programma comunitario di cooperazione interregionale con particolare riferimento alle Regioni meno sviluppate con azioni e progetti pilota su tematiche attinenti lo sviluppo locale. http://europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

LIFE Ambiente: programma comunitario finalizzato alla tutela dell'ambiente e dei territori con forte valenza. http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/pia/programmi_comunitari/lifeambiente/life.asp

LIFE Natura: programma comunitario finalizzato alla tutela della natura ed in particolare delle specie animali. <http://europa.eu.int/comm/environment/life/life/nature.htm>

Patto con i Giovani: programma pluriennale regionale della Giunta De Filippo avente l'obiettivo di coordinare e sostenere le politiche di formazione ed accesso al lavoro dei giovani lucani. http://www.basilicatanet.it/novitahome/patto%20giovani/patto_giovani.htm

PIP: Piano Insediamenti Produttivi. Zona del Comune di Montescaglioso (Capoiazzo), destinata ad accogliere strutture per attività produttive.

PIT Bradanica: Progetti Integrati Territoriali Bradanica. Coordinamento tra i comuni di Grassano, Grottole, Miglionico, Irsina, Montescaglioso, Pomarico per la gestione delle risorse comunitarie assegnate dal POR

POR Basilicata: Programmi Operativi Regionali. Misure e programmi della Regione Basilicata per l'utilizzo dei fondi comunitari assegnati alla Regione.

PRS: Programma di Sviluppo Rurale. Programma operativo della Regione Basilicata per il coordinamento dello sviluppo nei territori rurali nel periodo 2007-2013.

REDUS: Rete per l'Educazione alla Sostenibilità. Rete dei Centri di Educazione Ambientale della Basilicata, coordinata dal Dipartimento Ambiente della Regione, finalizzata alla realizzazione di programmi di educazione all'ambiente. <http://www.infea.basilicata.it/>

RISORSE GENETICHE E AGRICOLTURA. Programma comunitario transnazionale dedicato alla innovazione nel settore agricolo. http://europa.eu.int/comm/agriculture/res/index_it.htm

SAVE II: programma comunitario destinato a promuovere l'efficienza energetica. http://europa.eu.int/comm/energy/index_it.html

SERT: Servizio Tossicodipendenze Basilicata. Strutture diffuse sul territorio del Dipartimento Sanità della Regione che opera nell'assistenza ai tossicodipendenti e nella prevenzione della diffusione degli stupefacenti.

TARSU: Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.

VIM: Vendita Ingrosso Medicinali. Impresa fornitrice della farmacia comunale di Montescaglioso.

Wireless: sistemi di comunicazione senza fili basata sulla tecnologie di internet. Sono possibili reti locali che permettono l'access veloci ed a basso costo al web.



Progetto Montescaglioso: Santarcangelo Sindaco